

33032



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **GENTE DELL'ADRIATICO**

Metraggio

dichiarato

392

accertato

Marca:

CORONA CINEMATOGRAFICA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia

LIBERO BIZZARRI

Operatore

CARLO VENTIMIGLIA

Musica

FRANCO POTENZA

Organizzazione Generale

GIGI MARTELLO (A.D.C.)

In un piccolo centro sulle rive dell'Adriatico, l'incontro di due diverse civiltà, quella marinara e quella contadina: l'una avventurosa, tutta volta al mare da cui trae la ragione della propria esistenza, aggressiva quasi, ribelle e socievole al tempo stesso; l'altra più tranquilla, patriarcale e individualista nella stessa misura, aliena da ogni improvvisazione, chiusa tra cielo e la terra sulla quale profonde la propria fatica e che ama come parte di se stessa.

Col passare degli anni, col crescere del centro urbano, la comunità marinara è andata scolorendo nei suoi forti caratteri, mescolata ormai ad una piccola borghesia urbana alimentata da artigiani e professionisti. L'avvento del motopeschereccio, da un lato, che ha ridotto i rischi del mestiere e posto fine al vecchio tipo di "lupo di mare", e il progresso meccanico e commerciale in agricoltura, d'altro lato, hanno reso più moderni e spediti, più disinvolti i rapporti tra il centro urbano, sempre prevalentemente marinaro, e la fascia contadina che lo circonda, anche se tratti caratteristici ancora differenziano, non solo nel comportamento fisico, ma nelle mentalità, questi due gruppi di antica civiltà.

DOCUMENTI
COLORI

FILM NAZIONALE CORTOMETRAGGIO
AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
PROVVISORIA N. 1956 N. 397 e legge
N. 1027
IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente NULLA OSTA, quale duplicato del nulla osta concesso il **10 OTT. 1960** a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

13 OTT. 1961

P. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

Pto Helfer